

Comunicato stampa 12 luglio 2024

Le Chiese locali devono guidare le riforme

Risposta all'*Instrumentum Laboris*

We Are Church International (WAC) è molto delusa dal fatto che le donne diacono non siano state inserite nell'agenda ufficiale della seconda sessione del Sinodo.

WAC è molto delusa dal fatto che così tante questioni importanti siano state tolte dall'agenda del Sinodo e affidate a 16 Gruppi di studio (composti per il 74% da chierici) che riferiranno solo dopo la fine del Sinodo, nel 2025.

WAC accoglie con favore l'affermazione che il modo più efficace per promuovere una Chiesa sinodale è la partecipazione di tutti ai processi di elaborazione e assunzione delle decisioni. Temiamo però che ignorare il fatto che la maggior parte delle persone in tutto il mondo non ha partecipato al processo sinodale a causa del clericalismo rimarrà un grosso ostacolo.

WAC accoglie con favore l'affermazione che l'adozione di uno stile sinodale ci permette di superare l'idea che tutte le Chiese debbano necessariamente muoversi allo stesso ritmo su ogni questione.

WAC invita i/le partecipanti al Sinodo a formulare proposte forti per la piena uguaglianza delle donne.

WAC chiede ai/alle partecipanti al Sinodo di formulare proposte forti per lasciare alle Chiese locali la libertà di attuare riforme su questioni di grande importanza in base alle loro specifiche situazioni culturali e sociali.

La sinodalità sarà credibile solo se porterà a riforme reali nel 2025.

Colm Holmes, Chair *We are Church International*

Email: colmholmes2020@gmail.com Phone: +353 86606 3636

Dr Martha Heizer, Vice-Chair *We are Church International*

Email: martha@heizer.at Phone: +43 650 4168500

W www.we-are-church.org

We Are Church International (WAC), fondata a Roma nel 1996, è una coalizione globale di gruppi nazionali di riforma della Chiesa. È impegnata nel rinnovamento della Chiesa cattolica romana sulla base del Concilio Vaticano II (1962-1965) e dello spirito teologico da esso sviluppato.